

Università degli Studi di Bergamo

Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere moderne

Modern Foreign Languages and Literatures

Classe di appartenenza: L-11 Lingue e Culture Moderne

REGOLAMENTO DIDATTICO

Presentazione

E' istituito il **Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere moderne** nella classe delle lauree L-11 Lingue e culture moderne.

La durata del corso di laurea è di norma di tre anni per gli studenti a tempo pieno e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU). Nel corso di laurea sono previsti: n. 19 esami per i curricula in Turismo culturale e Artistico - letterario e n. 20 esami per i curricula Linguistico – filologico e Lingue e culture orientali, attività di tirocinio e la prova finale.

Il titolo di studio rilasciato è la Laurea in Lingue e letterature straniere moderne.

Il conseguimento della laurea in Lingue e letterature straniere moderne consente l'accesso ai Corsi di laurea magistrale, ai Master di I livello e ai Corsi di perfezionamento.

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Lingue e Letterature straniere moderne mira a garantire allo studente il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire una solida formazione di base in linguistica generale e in lingua e letteratura italiana;
- avere una buona padronanza scritta e orale di due lingue straniere (delle quali una europea, oltre l'italiano), nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui sono espressione, ed eventualmente una discreta competenza scritta e orale in una terza lingua;
- acquisire le principali metodologie per l'analisi, l'interpretazione e la produzione di varie tipologie di testi;
- possedere gli strumenti analitici e interpretativi per comprendere e descrivere l'evoluzione culturale, storica e artistica delle due culture straniere studiate, le dinamiche della comunicazione interculturale o i processi territoriali innescati dalla mondializzazione;
- possedere, oltre ad una solida cultura di base nell'ambito delle scienze umane, la capacità di operare in contesti multietnici e multiculturali;
- essere in grado di usare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- elaborare una preparazione adeguata al fine di accedere ai corsi di specializzazione o ai concorsi per l'insegnamento nei vari cicli scolastici;
- essere in grado di svolgere compiti professionali nei settori dei servizi culturali.

Il corso di laurea offre agli studenti i seguenti curricula di studio:

- Artistico – Letterario

- Lingue e culture orientali
- Linguistico -Filologico
- Turismo culturale

Sono previste le seguenti **Attività formative di base e caratterizzanti**

Ambito disciplinare		CFU
Letteratura italiana e letterature comparate		5 - 10
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue		5 - 10
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche		10 - 15
Totale crediti per le attività di base		25 - 35
Lingue e traduzioni		50-50
Letterature e culture straniere		30 - 40
Discipline filologiche		5 - 10
Totale crediti per le attività caratterizzanti		90 - 100

Attività affini o integrative

Riguardano un vasto numero di discipline attivate in relazione ai *curricula*

Totale crediti per le attività affini ed integrative	20 - 35
-------------------------------------------------------------	----------------

Altre attività formative

Ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		15
Per la prova finale	Per la prova finale	5
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	5
	Abilità informatiche e telematiche	5
Totale crediti altre attività		30

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 165 - 200)	180
---------------------------------------------------------------------	------------

Il percorso formativo si configura pertanto come segue. Il Corso si avvale dei contributi delle discipline linguistiche, filologiche, letterarie, retoriche, storiche, geografiche, turistiche, antropologiche; ambisce a definire il contesto della loro convivenza e interazione, a fornire gli strumenti di decodificazione di varie tipologie di testi e a formare la cultura di base anche per nuove professioni. Gli approcci interdisciplinari resi possibili dalle discipline rappresentate nella Facoltà sono indirizzati alle aree europea (occidentale ed orientale), americana (settentrionale, centrale e meridionale), asiatica e nord-africana, nella storia e nella modernità, e la loro interazione, da scandire lungo il percorso della storia del

pensiero dalle origini, dei miti, dei linguaggi e attraverso l'acquisizione di competenze che comportino la padronanza dei metodi di apprendimento. Durante il percorso formativo, gli studenti potranno svolgere anche attività esterne, quali soggiorni di studio presso altre università, nel quadro di accordi nazionali e internazionali.

La didattica del Corso di Laurea è articolata in percorsi di studio, ciascuno dei quali privilegia aspetti e metodologie specifiche, al fine di raggiungere determinati obiettivi. Gli studenti potranno, per esempio, consolidare le loro conoscenze di critica letteraria e sviluppare la capacità di applicare le teorie critiche al testo letterario in modo autonomo; parallelamente, studieranno la storia delle arti figurative, del teatro e dello spettacolo, in modo tale da poter meglio comprendere l'evoluzione culturale e artistica delle due culture straniere studiate e di coglierne le peculiarità. Privilegiando un approccio linguistico-filologico allo studio delle lingue e delle letterature straniere, al termine del loro corso di studi, gli studenti saranno in grado di analizzare in modo critico e autonomo varie tipologie di testi, medievali, moderni e contemporanei, applicando i metodi della linguistica e della filologia e tenendo conto dei contesti storico-letterari in cui i testi si inseriscono, delle varietà linguistiche, dei diversi registri.

Privilegiando un approccio interdisciplinare al fenomeno del turismo culturale, gli studenti saranno avviati alla comprensione del fenomeno turistico, soprattutto inteso come pratica sociale interessata dai processi dell'incontro e della mediazione tra gruppi e culture, e come intreccio di domanda/offerta/fruizione di beni culturali artistici e paesaggistici, in una prospettiva di globalizzazione.

Ad una sicura competenza scritta e orale in una lingua europea, gli studenti potranno scegliere di affiancare conoscenze specifiche sulla storia, la cultura e i processi territoriali di un'area extra-europea e una sicura competenza orale e una buona competenza scritta in almeno una lingua orientale.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non è inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7), sono delineati come segue.

Conoscenze e capacità di comprensione

Attraverso corsi a prevalente contenuto teorico, gestiti mediante lezioni frontali o in forma seminariale, e specifiche esercitazioni pratiche, i laureati dovranno raggiungere una buona conoscenza e disinvoltura nell'uso scritto e orale delle due lingue prescelte e, trasversalmente, una buona conoscenza delle letterature europee ed extra-europee e delle metodologie della critica letteraria. Devono arrivare a comprendere testi mediamente complessi e saper individuare diversi registri stilistici. L'acquisizione di conoscenze generali della storia, della geografia e della realtà culturale, nelle sue differenti dimensioni (antropologica, sociale, giuridico-istituzionale, letteraria e artistica), delle aree in cui sono diffuse le lingue prescelte, permetterà loro di comprendere i contesti e, in prospettiva sincronica e diacronica, le dinamiche culturali in cui i testi circolano e sono prodotti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso delle lezioni, dei seminari e delle esercitazioni, gli studenti saranno sollecitati a dimostrare la progressiva maturazione di competenze in diversi ambiti delle lingue, delle letterature e delle culture studiate.

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze e le metodologie acquisite per:

- utilizzare fluentemente l'italiano e le lingue straniere studiate, anche mediante gli strumenti informatici della comunicazione interattiva;
- decodificare varie tipologie di testi, provenienti da vari contesti storici e culturali, valutando le fonti con senso critico ed avendo consapevolezza degli elementi di continuità e discontinuità nel processo di diffusione e ricezione del testo nel corso del tempo;
- analizzare, descrivere e ordinare testi e opere artistiche, comprendendone e comparandone i diversi lessici e codici semiotici;
- applicare i concetti teorici e i modelli di base di discipline quali la sociologia, l'antropologia o l'economia all'osservazione dei fenomeni culturali.

Autonomia di giudizio

Nel partecipare attivamente alle lezioni e nella preparazione di elaborati scritti, in particolare per la prova finale, gli studenti saranno guidati nell'acquisizione di un robusto senso critico e della capacità di applicare autonomamente conoscenze e metodologie.

I laureati dovranno essere in grado di:

- applicare i modelli teorici acquisiti raccogliendo, selezionando e vagliando criticamente ed autonomamente le fonti di informazione;
- individuare e valutare criticamente le strategie lessicali, linguistiche e retoriche dei diversi codici semiotici, tenendo anche conto delle specificità di generi e di *gender*;
- analizzare ed interpretare autonomamente le forme comunicative, sociali, economiche ed istituzionali che caratterizzano gli scambi internazionali e gli scenari della mondializzazione;
- formulare in modo semplice e chiaro giudizi di valore ed esprimere concetti e significati critici.

Abilità comunicative

Oltre ai corsi, seminari ed esercitazioni prevalentemente orientati allo sviluppo di abilità comunicative e tenuti in sede, gli studenti potranno partecipare a programmi di mobilità verso università straniere, nei paesi in cui si parlano le lingue da loro studiate.

I laureati sapranno:

- comunicare in maniera efficace e precisa, in forma scritta e orale, nelle due lingue straniere studiate, impiegando i registri linguistici adeguati alle diverse situazioni comunicative;
- scegliere registri e strategie comunicative adatte alla cultura e alle società europee ed extraeuropee delle quali si è approfondito lo studio, secondo le modalità proprie del dialogo interculturale;
- conoscere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia tecnica delle diverse discipline studiate;
- comunicare informazioni sulle diverse aree culturali, anche a non specialisti del settore e con l'adozione di mezzi della comunicazione di massa e nuovi media.

Capacità di apprendimento

I laureati avranno familiarità con i metodi, tradizionali e innovativi, di trasmissione dei saperi, nei vari contesti culturali. Le lezioni teoriche e pratiche introdurranno alle principali fonti di informazione e bibliografiche nelle varie discipline e al loro uso critico. La capacità di apprendimento sarà potenziata mediante l'uso guidato di

specifiche tecnologie, quali il laboratorio linguistico e informatico, e di strumenti audio-visivi.

I laureati saranno così in grado di aggiornare e valorizzare le proprie competenze sia nelle lingue studiate, in vista di livelli di apprendimento più elevati, sia all'interno di diversi contesti sociali e professionali, applicando le diverse strategie di analisi testuale a fonti e documenti appartenenti ad altri ambiti disciplinari.

Per ciascuno di questi risultati attesi di apprendimento si prevedono prove di accertamento mediante colloqui d'esame e/o elaborati scritti.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

I laureati del Corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne, in relazione alle attuali e ricorrenti domande occupazionali e alle più recenti linee di tendenza classificate dall'ISTAT oltre che dagli osservatori regionali sull'evoluzione delle professioni, potranno svolgere attività professionali a livello tecnico-operativo e di coordinamento all'interno di strutture pubbliche e private, nazionali e internazionali, per le quali si richiedano le conoscenze e le abilità conseguite nel triennio. Le competenze acquisite nell'ambito delle lingue e delle culture straniere, europee, americane e orientali permetteranno agli studenti di orientarsi verso professioni per le quali sono richieste conoscenze linguistiche, letterarie, documentali di base, quali:

- corrispondente in lingue estere nelle aziende, presso rappresentanze diplomatiche e consolari, e nelle istituzioni che hanno rapporti con i paesi stranieri;
- operatore linguistico e culturale nell'ambito dell'editoria o del giornalismo;
- insegnanti di lingue straniere;
- operatori della mediazione culturale degli scambi con paesi europei, orientali e delle Americhe;

Le ampie conoscenze di storia culturale e artistica acquisite nel triennio oltre alle lingue e culture straniere permetteranno ai laureati di trovare occupazione nei settori legati alla presenza e allo sviluppo di fenomeni artistici e turistici, quali:

- attività tecnico-gestionali in aziende, enti e istituzioni pubbliche e private per la gestione di prodotti turistici;
- organizzazione di eventi culturali, convegni, fiere e mostre;
- attività a favore dello sviluppo turistico del territorio;
- attività per la salvaguardia e la promozione dei beni culturali;
- animatori culturali polivalenti;
- tecnici nei musei e nelle biblioteche;

Il laureato potrà inoltre trovare uno sbocco professionale nelle professioni tecniche presso aziende, enti e istituzioni pubbliche e private nel quadro dell'erogazione di servizi alle persone, la cooperazione allo sviluppo e attività di volontariato.

Secondo la classificazione ISTAT, il corso prepara pertanto alle professioni di:

- Corrispondenti in lingue estere ed assimilati
- Tecnici delle attività ricettive ed assimilati
- Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati
- Animatori turistici e assimilati
- Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati
- Istruttori nel campo artistico-letterario
- Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati

- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale
- Personale addetto ad archivi, schedari ed assimilati
- Personale addetto a biblioteche ed assimilati
- Personale addetto alla pubblicizzazione dei testi e della documentazione
- Addetti all'accoglienza ed assimilati
- Addetti ad uffici stampa ed assimilati
- Hostess, steward ed assimilati

Norme relative all'accesso

Requisito d'accesso è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o analogo titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il Corso prevede obbligatoriamente la valutazione della preparazione iniziale attraverso una prova d'ingresso non selettiva.

La prova d'ingresso consiste in test relativi a:

- Conoscenza di una lingua straniera a scelta tra francese, inglese, spagnolo o tedesco con competenza linguistica non inferiore al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo (QCER) per la lingua straniera;
- Per quanto concerne la Lingua italiana, si richiede da parte degli iscritti nativi una competenza linguistico-comunicativa avanzata, declinata nella capacità di comprensione scritta, sintesi e corretta elaborazione di testi di studio dei diversi ambiti disciplinari del percorso universitario; per gli studenti per i quali l'italiano non è lingua materna il livello da accertare corrisponderà a quelli richiesti dall'Ateneo per i diversi contingenti.

Informazioni sul QCER e i descrittori dei diversi livelli sono consultabili all'indirizzo <http://www.pubblica.istruzione.it/argomenti/portfolio/pelquadro.shtml>

Modalità di verifica

La preparazione richiesta per l'accesso al corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne è verificata mediante test obbligatori di verifica delle conoscenze in ingresso (TVI).

Tutti gli studenti **devono** sostenere i test di verifica in ingresso in una lingua straniera (a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco) e in lingua italiana, anche nel caso in cui siano in possesso di una certificazione riconosciuta dalla Facoltà.

I tests di verifica sono due, informatizzati e indipendenti tra loro, da sostenere in sede: uno per la lingua italiana e uno per la lingua straniera (a scelta tra francese, inglese, spagnolo o tedesco). Ciascun test è strutturato dai docenti di ciascuna lingua in modo da verificare che la competenza linguistica dello studente non sia inferiore ai livelli richiesti.

Per sostenere i test lo studente deve

- a) aver formalizzato l'iscrizione al corso di laurea;
- b) aver prenotato la propria partecipazione utilizzando la scheda telematica messa a disposizione nel sito di Facoltà.

Per coloro che si iscrivono in ritardo al corso di laurea, i tests sono somministrati a metà gennaio.

Strumenti per la preparazione delle prove di verifica

Per la preparazione ai test sono messi a disposizione nel sito di Facoltà:

- a. le pagine e-learning dell'Università degli studi di Bergamo (accessibili dopo il perfezionamento dell'iscrizione);
- b. alcuni link a materiali online già esistenti in siti affidabili e ad accesso gratuito;
- c. un test di autovalutazione a distanza, che non sostituisce il test di verifica ed è raccomandato per tutte le lingue straniere che lo studente intende studiare nel triennio, escluse quelle per le quali non siano richieste competenze in ingresso (arabo, cinese, giapponese e russo).

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

In caso di test di verifica in ingresso con esito negativo lo studente acquisirà un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto prima di sostenere l'esame relativo alla lingua italiana o alla lingua straniera nella quale si è sostenuto il TVI, e in ogni caso entro il primo anno. Lo studente che, a seguito del test di verifica somministrato a settembre, abbia contratto un obbligo formativo aggiuntivo relativo alla lingua straniera è caldamente invitato a recuperare, iscrivendosi al corso di recupero della lingua straniera.

All'inizio dell'anno sono attivati corsi di recupero relativi alle lingue straniere oggetto del test di verifica: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Nel corso dell'intero anno accademico sono proposte le seguenti attività di recupero:

- a. attività di tutorato presso il Centro Linguistico (negli orari indicati dai tutor);
- b. esercitazioni mirate, sia in sede che in modalità di formazione a distanza (e-learning);
- c. esercitazioni con collaboratori linguistici, attività didattica sussidiaria e tutorato negli insegnamenti che li prevedono;
- d. attività di counselling negli orari di ricevimento dei docenti;
- e. attività di orientamento in itinere a cura del Servizio Orientamento.

Nel caso in cui l'OFA non sia assolto entro il primo anno, lo studente verrà iscritto, per l'anno successivo, quale ripetente.

La verifica che l'OFA sia stato assolto (test di verifica dell'assolvimento degli OFA, denominato TVA) avrà luogo preliminarmente e, se possibile, contestualmente alle prove scritte degli insegnamenti interessati.

Corsi di alfabetizzazione

Ogni studente iscritto ad uno dei corsi di laurea attivati presso la Facoltà può iscriversi per ogni anno di corso ad un solo corso di alfabetizzazione a scelta fra arabo, cinese, francese, giapponese, russo, spagnolo o tedesco.

Per potere frequentare i corsi di alfabetizzazione è necessario avere perfezionato l'iscrizione ai corsi di laurea e prenotarsi on-line.

Organizzazione del Corso di Laurea

La durata del corso di laurea è di norma di tre anni per gli studenti a tempo pieno. La laurea si consegue con l'acquisizione di 180 crediti, ripartiti negli anni di corso, in ciascuno dei quali è prevista l'acquisizione di 60 crediti per gli studenti a tempo pieno.

Per gli studenti a tempo parziale il numero di crediti da prevedere nel piano di studi annuale dovrà essere pari al 50% di quelli previsti per il proprio corso di laurea e potranno essere liberamente scelti.

Conseguentemente, per gli studenti impegnati a tempo parziale è prevista l'acquisizione di 30 crediti l'anno. Per tali studenti la durata del corso risulta pertanto ridefinita in base alla modalità di iscrizione (Studente impegnato a tempo pieno o a tempo parziale).

Lo studente sceglie la modalità di iscrizione (a tempo pieno o a tempo parziale) all'atto dell'immatricolazione; in seguito può effettuare una sola variazione, cioè passare da una modalità all'altra, all'atto dell'iscrizione alle annualità successive alla prima.

Il corso di laurea si articola in n. 4 curricula le cui attività formative prevedono discipline di base, discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative, come indicato nelle tabelle allegate.

Aggiornamenti agli elenchi degli insegnamenti dei corsi di studio possono essere disposti nel manifesto degli studi, previa approvazione dei competenti organi accademici.

Sono inoltre previsti:

- 15 cfu per attività formative a scelta dello studente. Tali crediti potranno essere acquisiti seguendo insegnamenti ufficiali dei Corsi di Laurea e Laurea magistrale attivati nell'Ateneo.
- 5 cfu per la prova finale
- 10 cfu per ulteriori attività formative: 5 cfu - abilità informatiche e telematiche, 5 - cfu. ulteriori conoscenze linguistiche.

Abilità informatiche e telematiche

Gli studenti sono tenuti ad acquisire al I anno 5 crediti di abilità informatiche. Tali crediti si acquisiscono superando le Prove di idoneità informatica organizzate dall'Ateneo o attraverso l'accreditamento della Patente E.C.D.L. (European Computer Driving Licence).

Forme didattiche

L'impianto del corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni, anche in modalità e-learning, e attività di tirocinio. Il numero di ore necessarie per 1 CFU è di 25 ore complessive, comprensive delle lezioni frontali, delle esercitazioni e dello studio individuale.

La lingua di insegnamento è di norma l'italiano.

Modalità di verifica della preparazione

Le modalità di verifica del profitto, disciplinate nel Regolamento di Facoltà, sono indicate nel programma ufficiale dell'insegnamento e possono consistere in esami orali e/o scritti che danno luogo ad una votazione o ad un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

Frequenza

I corsi non prevedono l'obbligo di frequenza.

Piano di studio

Il Corso di laurea offre piani di studio che comprendono insegnamenti obbligatori, insegnamenti a scelta vincolata e insegnamenti a scelta libera, differenziati in base ai curricula attivati, come riportati in allegato.

All'inizio di ogni anno accademico lo studente è tenuto a presentare, o eventualmente modificare, il proprio piano di studio individuale, in modo tale che ci sia corrispondenza tra la modalità di studio scelta (a tempo pieno / a tempo parziale) e i numeri di crediti di ogni annualità. Verranno proposte attività di orientamento finalizzate alla scelta del curriculum e delle attività in opzione. Il piano di studi potrà essere variato nei tempi e nei modi stabiliti dall'Ateneo.

Aggiornamenti ai piani di studio possono essere disposti nel manifesto degli studi, previa approvazione dei competenti organi accademici.

Attività di orientamento e tutorato

Verranno proposte attività di orientamento finalizzate alla compilazione del piano di studio, alla scelta del curriculum e delle attività formative in opzione, allo svolgimento delle attività di tirocinio, alla scelta e alla predisposizione dell'elaborato per la prova finale. Verranno altresì proposte attività didattiche propedeutiche ai corsi e, nel corso dell'anno, di tutorato e di sostegno.

Scansione delle attività formative e degli appelli d'esame

Le attività formative si svolgono nei seguenti periodi:

- I semestre: ottobre-dicembre
- I sottoperiodo ottobre-novembre
- II sottoperiodo novembre-dicembre
- II semestre: febbraio-maggio
- III sottoperiodo febbraio-marzo
- IV sottoperiodo aprile -maggio.

L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre di ciascun anno: il calendario delle attività formative sarà disponibile nel sito internet della Facoltà.

Sono previsti appelli per gli esami di profitto la cui distribuzione nell'anno è stabilita dal Regolamento di Facoltà come segue:

gennaio/febbraio	Due appelli orali o scritti più un appello scritto per le sole lingue straniere
maggio/giugno	Tre appelli orali o scritti più un appello scritto per le sole lingue straniere
agosto/settembre	Due appelli orali o scritti più un appello scritto per le sole lingue straniere

Prova finale

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea sono svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, svolto sotto la supervisione di un docente, nel quale il candidato dovrà dimostrare di possedere le capacità di comprensione, applicazione, autonomia di giudizio previste dal Corso. Il formato dell'elaborato dovrà dimostrare le abilità comunicative acquisite dal candidato.

L'elaborato riguarderà argomenti inerenti qualsiasi disciplina prevista dal piano degli studi nella quale il candidato abbia conseguito almeno 5 cfu.

E' possibile redigere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente supervisore, corredandola di un riassunto in lingua italiana. L'argomento potrà essere assegnato dal relatore agli studenti che abbiano acquisito 140 crediti comprensivi dei crediti previsti per le abilità linguistiche e informatiche, secondo le modalità definite dal Regolamento di Facoltà.

La discussione della prova finale, che potrà avvenire parzialmente anche in lingua straniera, avrà luogo di fronte a una commissione di docenti.

Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 5 CFU.

Riconoscimento di CFU e modalità di trasferimento

Su istanza degli interessati, il Collegio didattico del Corso di Studio procederà alla valutazione e all'eventuale riconoscimento dei crediti formativi universitari precedentemente acquisiti.

Con riferimento alle conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso (art. 5 comma 7 DM 270/2004) non sono riconoscibili crediti.

Norme transitorie

Per l'a.a. 2009-10 viene attivato il primo anno di corso. Sono ammessi passaggi di corso e trasferimenti da altri Atenei unicamente al I anno di corso, nel caso in cui i crediti formativi riconoscibili non siano superiori a 29.

Qualora i crediti riconoscibili siano maggiori i passaggi e i trasferimenti saranno possibili sulle successive annualità attivate dei corsi ex D.M. 509.